

**AUTONOMIA DA FIUMICINO**

**STATO DELL'ARTE**

**ANNO 2023**

**AUTONOMIA DA FIUMICINO**  
**ASSOCIAZIONE APOLITICA SENZA FINALITA' DI LUCRO**  
**Sede Legale: Via Marotta n. 66 - FREGENE (00054) – Fiumicino**  
**Tel. +39 3482974999**  
**e.mail: autonomiadafiumicino@hotmail.com**  
**PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificato.eu**

**RICHIESTA DI RIESAME AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI FIUMICINO  
EX ISTANZA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO DEL 02.03.2022**  
(Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 come integrato e modificato dal D.Lgs  
97/2016, ed anche ai sensi della L. 241/1990)  
**PER RISPOSTA INCOMPLETA E CARENTE  
DA PARTE DEL COMUNE DI FIUMICINO DEL 01.04.2022**

**All'Ufficio PROTOCOLLO del Comune di Fiumicino**

**Comunicazione inviata via mail e PEC agli indirizzi:**

- protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it;
- segreteria.generale@comune.fiumicino.rm.it
- roberta.fusco@comune.fiumicino.rm.it
- massimo.guidi@comune.fiumicino.rm.it;
- segreteria.sindaco@comune.fiumicino.rm.it;

**Inviata a mezzo PEC - con firma digitale - in data 27/02/2023**

**OGGETTO: RICHIESTA DI RIESAME al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione  
e della Trasparenza del Comune di Fiumicino riferita all'Istanza di Accesso  
Civico Generalizzato del 02.03.2022**  
(ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 come integrato e  
modificato dal D.Lgs 97/2016, ed anche ai sensi della L. 241/1990),  
**a causa di Risposta incompleta e carente inviata dal Comune di Fiumicino in  
data 01.04.2022.**

**Il Sottoscritto PIERO STROCCHI, nato a Roma (RM) il 20.04.1955; Codice Fiscale:  
STR PRI 55D20 H501O; Residente in Roma, (RM) Via Panaro n. 3; tel. +39 348 297 4999; in  
qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione «AUTONOMIA DA FIUMICINO» avente  
Sede Legale in Fiumicino Loc. Fregene; Via Marotta n. 66;**

**[PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificato.eu],**  
e nella propria veste di Cittadino Italiano, ai sensi dell'art. 5 e segg. del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33  
come integrato e modificato dal D.Lgs 97/2016, ed anche ai sensi della L. 241/1990

**PRESENTA**

**Richiesta di Riesame al Responsabile per la Prevenzione  
della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Fiumicino  
riferita all'Istanza di Accesso Civico Generalizzato del 02.03.2022  
per risposta incompleta e carente inviata dal Comune di Fiumicino in data 01.04.2022**

Premesso che:

- a. con Istanza di Accesso Civico Generalizzato (ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 come integrato e modificato dal D.Lgs 97/2016, ed anche ai sensi della L. 241/1990) inviata a mezzo PEC, con Firma digitale, in data 02.03.2022, richiedeva tra l'altro al Punto 4 della suddetta PEC:

- **Copia del Primo Programma di Attuazione della Convenzione del 2018**, presentato, ai sensi dell'art 19 della suddetta Convenzione dalle Società Ares 2002 Spa e Ala97 Spa, e la Delibera della Giunta del Comune di Fiumicino di approvazione del suddetto programma;

Si allega in copia l'Istanza di Accesso Civico Generalizzato del 02.03.2022 (**All. n. 01**).

- b. L'Amministrazione del Comune di Fiumicino, con lettera del 01.04.2022 a firma dell'Ing. Massimo Guidi, al punto 2 della citata Risposta così affermava: «**Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51/2019 è stato approvato il Primo Programma di Attuazione della Convenzione 2018.**

**La Delibera ed i relativi allegati sono reperibili al seguente link:**

**[[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB\\_NAME=fiumil](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=fiumil)]**»

Si dà però il fatto che l'accesso al link di cui si è appena detto – effettuato per svariate volte in giorni diversi, ed ancora una volta ripetuto in data odierna - non ha sortito alcun risultato in quanto sul Computer, al momento in cui si richiama il link, appare sempre la seguente dicitura:

**“Attenzione Errore Generale: impossibile procedere”.**

Ne consegue che il Sottoscritto per causa non propria, ma dipendente nello specifico dal mancato funzionamento del Sito del Comune di Fiumicino non ha potuto accedere all'informazione oggetto dell'originaria Istanza di Accesso agli Atti.

Si allega in copia la Risposta del 01.04.2022 da parte del Comune di Fiumicino all'Istanza di Accesso Civico Generalizzato del 02.03.2022 (**All. n. 02**).

Con la presente, sono qui a

#### **RICHIEDERE**

al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Fiumicino, la seguente documentazione non ricevuta in precedenza, o per la quale non è stato possibile l'accesso al link indicato dal Comune e su riportato, oppure obsoleta perché già superata dagli eventi fattivi:

1. **Il Primo Programma di Attuazione della Convenzione 2018**, non essendo stata evasa correttamente la richiesta della scrivente Associazione con PEC del 02.03.2022;
2. Nonché l'**Elenco delle Strade di Fregene di proprietà di Ares 2002 Spa ed Ala '97 Spa** - però aggiornato ad oggi - dal momento che quello inviato all'Associazione Istante, sempre in data 01.04.2022 e già citata al precedente punto b., è risultato obsoleto in quanto ampiamente superato già all'epoca dagli eventi fattivi, e di certo non rispondente alla reale situazione odierna.

Ne consegue che anche in questo caso non essendo stata evasa correttamente l'Istanza della scrivente Associazione con PEC del 02.03.2022, richiedo al Responsabile l'invio della documentazione già richiesta in data 02.03.2022 con l'Accesso agli Atti.

Il Sottoscritto richiede l'invio telematico di tale documentazione anche ove essa, o parte di essa, fosse eventualmente disponibile sul sito del Comune di Fiumicino; che peraltro ha dimostrato di essere fallace.

Il Sottoscritto è a conoscenza di quanto segue:

- Il rilascio dei documenti richiesti, dovrà avvenire sempre a mezzo PEC nei termini ristretti di legge; esso sarà gratuito trattandosi di semplici invii telematici;
- Gli atti richiesti sono atti pubblici, o di pubblico interesse, e per tali atti l'Istanza originaria - ed a maggior ragione la presente Richiesta di Riesame - non potrà essere assoggettata a vincoli o a limitazioni di nessun tipo, neanche ad opera di eventuali controparti o su loro Istanza, o di soggetti terzi o su loro Istanza;
- Codesta Amministrazione non può rifiutare al Sottoscritto già Istante n.q., ed ora Richiedente n.q., oltre che nella propria veste di Cittadino Italiano, l'Accesso ai documenti richiesti: un eventuale rifiuto sulla base di qualsiasi motivazione non è proprio previsto dalla legge e risulterebbe quindi illegittimo, con conseguenze di varia natura per l'inadempienza reiterata;
- Essendosi realizzato invece il caso di **diniego parziale** dell'Accesso civico generalizzato del 02.03.2022, con la presente Richiesta di Riesame al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Fiumicino, il Sottoscritto diretto interessato anche n.q. intende esercitare un proprio **diritto legittimo ad accedere a quegli atti** che non sono stati prodotti, o per i quali non c'è accessibilità nel Sito del Comune, come visto, che è espressamente riconosciuto dalla legge.

#### ALLEGATI

Il Sottoscritto n.q. allega alla presente Istanza n. 02 Allegati:

- Copia dell'Istanza di Accesso Civico Generalizzato del 02.03.2022 (**All. n. 01**);
- Risposta del 01.04.2022 del Comune di Fiumicino all'Istanza di Accesso Civico Generalizzato del 02.03.2022 (**All. n. 02**).

Ai fini della presente Richiesta di Riesame conseguente all'Istanza inevasa di cui si è detto, il Sottoscritto, nella propria veste di Cittadino Italiano elegge il proprio domicilio presso la PEC:  
**autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu**

- La presente Richiesta di Riesame è costituita da n. 03 (tre) pagine dattiloscritte numerate meccanograficamente.
- Con la presente Richiesta di Riesame il Sottoscritto autorizza formalmente il trattamento dei dati personali nel rispetto del Decreto Legislativo n.196/2003.
- La presente Richiesta di Riesame viene firmata in forma "**digitale**".
- Per opportuna conoscenza il Sottoscritto Richiedente lascia anche il proprio recapito telefonico: +39 348 297 4999, con possibilità di lasciare anche messaggi whatsapp.

Distinti saluti

Fregene, il 27/02/2023

**AUTONOMIA DA FIUMICINO**  
**(Il Presidente)**  
**Dr. Piero Strocchi**

## Associazioni

Per Fregene è ancora possibile un cambio di passo?

di Dina Signoriello, vicepresidente  
Associazione Autonomia da Fiumicino

# Trent'anni di declino

Trenta sono gli anni da quando, nel lontano 1992, fu costituito il Comune autonomo di Fiumicino, riunendo diverse località, tra cui la nostra Fregene che, fino ad allora, avevano fatto parte del Comune di Roma. Il bilancio di questi anni, in termini di valorizzazione del territorio e di crescita economica, sociale e culturale, è diverso, purtroppo, per le varie località. In questi anni, si sono succedute amministrazioni di destra e di sinistra, che hanno avuto tutte una costante: sono state Fiumicino-centriche. Ciò ha determinato una trascuratezza, quando non un vero e proprio abbandono dei territori e delle comunità a nord del Comune e una valorizzazione eccessiva di Fiumicino (come spiegare diversamente la ristrutturazione ripetuta tre volte di via della Torre Clementina). Tra le comunità abbandonate assurge a emblema come simbolo negativo Fregene, sicuramente la più famosa tra i diversi centri, la più dotata da Madre Natura, tra mare e pineta secolare, ma stretta da un doppio "cappio": l'Amministrazione comunale che non fa perché dovrebbero fare le due Società del Gruppo Federici e queste ultime che, sembrano centellinare ogni piccolo intervento. E così non arrivano le risorse, né per gli investimenti pubblici, né per quelli a carico delle società private, se non briciole, sempre poche, sempre insufficienti a colmare un gap trentennale. Eppure i politici si difendono dicendo che sono state realizzate opere importanti a Fregene in questi anni. Sicuramente il lungomare, i marciapiedi nella prima parte di viale Castellammare, alcune piste ciclabili, qualche rifacimento di strade, poche, e poi il nulla. Ci eravamo illusi che le prossime elezioni comunali, fissate per il 14 e



15 maggio, avrebbero potuto rappresentare un elemento propulsore per alcune importanti opere che Fregene attende da anni, anzi da decenni. Invece all'orizzonte si intravede ancora una delusione: l'unica opera seria che è partita è la "soffolta" per arginare l'erosione delle spiagge; mentre i lavori di via Agropoli, divisi addirittura in tre lotti, sembrano più una presa in giro finalizzata ad altre cubature nel tratto dei lavori in corso. La grande, grandissima delusione è e resta la "condotta di risalita" destinata a dare finalmente un mare pulito a Fregene. Delusione grande dopo i proclami dell'ing. Federici e dell'attuale vicesindaco che i lavori sarebbero partiti a settembre 2022 (peraltro dopo anni e anni di attese e di rinvii).

Cari Fregenesi e turisti romani o di altri luoghi: la prossima estate non avremo il mare pulito a Fregene. Sì certo, l'Amministrazione comunale ci rassicura che i lavori propedeutici alla condotta sono già stati appaltati. Resta il fatto che la condot-

ta non verrà realizzata prima della prossima e ormai imminente estate e chissà quando lo sarà. E allora appare quasi inutile completare il quadro delle opere incomplete, delle cose non fatte: pineta, marciapiedi, sicurezza delle strade, telecamere, decoro urbano, problema dei rifiuti, offerta turistica, culturale, sportiva, offerta per i giovani e per gli anziani, giusto per ricordarne alcune.

Ed è forse anche inutile continuare a denunciare e a fare esposti? E allora, non ci resta che fare un grande richiamo a tutte le istituzioni, associazioni, soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, a tutte le grandi intelligenze che la nostra Fregene riesce a convogliare e ad esprimere: occorre un'azione coordinata e sinergica sottoscriviamo tutti un "Nuovo manifesto per Fregene". La nostra associazione lo farà con una propria "Agenda per Fregene" che presenteremo ai candidati sindaci prima delle elezioni e a tutta la comunità. Noi continueremo a metterci la faccia. E voi?

# RILANCIARE FREGENE

## Strocchi e "Autonomia da Fiumicino"

«AUTONOMIA DA FIUMICINO» è una Associazione apertiva, nata ad Agosto 2021, al fine di promuovere Fregene e le dinamiche che la riguardano, sollecitando ed interagendo con l'Amministrazione Comunale e con le altre istituzioni pubbliche e private, al fine di migliorare le condizioni generali del Centro Turistico e di tutto ciò che intorno ad esso gravita, e che oggi versa in condizioni di trascuratezza e di abbandono.

Ne parliamo con il Dr. Piero Strocchi, che dice: *"Per Fregene occorre prestare molta cura al mare, alla spiaggia, ma anche al Centro abitato, alla Pineta Monumentale intitolata alla memoria di "Federico Fellini" ed alla Lecceta in quanto polmoni verdi necessari e di irrinunciabile pregio, alla Sicurezza delle abitazioni e dei Cittadini, alla Cultura ed agli spazi per i Giovani, ed alle iniziative Sociali, Culturali e Sportive, cercando di mobilitare quanto più possibile Autorità e Cittadinanza per uscire da un torpore dal quale sembrano essere cadute da troppi anni..."*

Esattamente da quando Fiumicino ha ottenuto la propria Autonomia da Roma, poco più di trent'anni fa, nel 1992, Fregene è andata sempre più regredendo nella qualità dei servizi turistici.

*"Altrettanto importante —dice Strocchi— è la tutela del mare. Intesa sia nel senso del suo contenimento fisico (e ciò a seguito del rialzo di livello delle acque causato probabilmente dalla realizzazione del porto di Fiumicino, che ha portato come conseguenze principalmente l'erosione delle spiagge nell'intera area di Fregene e limitrofe) che nella cura della limpidezza delle acque marine venuta sempre meno nel tempo a seguito degli scarichi in mare delle acque residuali delle produzioni agricole di Maccarese, nonché a seguito delle acque provenienti dal Tevere e dall'Arnone".*

Da anni si attende a Fregene la realizzazione di una grande opera che, insieme al corretto funzionamento dei

depuratori, creerebbe le condizioni per avere un «mare pulito» come forse non si è mai visto. Si tratta della c.d. «Condotta di Risalita» già da tempo progettata dall'Arch. Rotundo, ormai purtroppo scomparso, che il Comune di Fiumicino si era impegnato a realizzare in ottemperanza — tra gli altri impegni — di una Convenzione Edilizia stipulata sin dal 2004 ed ag-



### AUTONOMIA DA FIUMICINO ASSOCIAZIONE APOLITICA SENZA FINALITÀ DI LUCRO

giornata successivamente nel 2018 con due Società del «Gruppo Federici», che peraltro ancora risulta essere proprietaria di numerose strade del Centro cittadino di Fregene.

Insomma una situazione abbastanza intricata, che prevedeva la realizzazione di svariate opere di utilità pubblica «a scorporo» del mancato pagamento degli oneri di Concessione relativi ad opere di natura privata del «Gruppo Federici». Ebbene dai controlli eseguiti proprio da «Autonomia da Fiumicino», è emerso che di quelle opere programmate, ne sia stata realizzata solo una parte, per un importo leggermente superiore ai 9 milioni di Euro, in sostanza poco più del 55% del totale.

*"Ma la realizzazione di quelle opere programmate a beneficio di Fregene è andata col tempo svanendo — continua il Dr. Piero Strocchi— e a tutt'oggi non si sa se verranno realizzate e quando, nonostante le ripetute promesse verbali sia dell'Amministrazione che del «Gruppo Federici».* «Un'altra grave carenza di Fregene è la «Sicurezza» che doveva essere garantita da numerose telecamere poste nel centro cittadino e sulle strade in entrata ed in uscita da Fregene, che si sarebbero dovute collegare con il Centro Operativo di controllo delle Forze Pubbliche, ma che nella realtà non sono mai state installate.

*"La mancata installazione è probabilmente dovuta all'inadeguatezza dell'hardware della postazione Centrale di Controllo di Fiumicino. La conseguenza della mancata installazione delle telecamere di sicurezza ha però comportato un aumento preoccupante dei «ladri d'appartamento» e dei «furti di autovetture» anche nei parcheggi visibili e addirittura in quelli vicini al mare. Anche le Forze dell'Ordine Pubblico a Fregene purtroppo sono scarse, e ciò aggrava la situazione di cui si è appena detto. C'è soltanto una Stazione dei Carabinieri, ma manca un Presidio della Polizia di Stato e della Polizia Locale."*

Insomma, una mancanza di tante, di troppe cose che fanno parte degli ordinari presidi esistenti per tutelare la Sicurezza in ogni località, a maggior ragione per quelle di mare che inevitabilmente si popolano maggiormente in primavera ed in estate, con rischi di assalti di notte ad opera di ladri senza scrupoli e senza timore alcuno di essere individuati.

*"Anche le strade cittadine e periferiche di Fregene, soffrono della mancanza di ordinaria manutenzione, di scarsissima cura e decoro. Quanto alla manutenzione straordinaria non si sa neanche cosa sia... addirittura la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale è carente o assente, con segnali stradali spesso coperti dalla ve-*

*getazione che fuoriesce dalle ville, oppure i segnali stradali risultano orientati addirittura in direzioni opposte alla direzione a cui si riferiscono. Mancano frequentemente i marciapiedi ed i percorsi di transito pedonali. Le strade sono piene di buche"*

Insomma, si nota una trasandatezza generale che Fregene non merita, e con l'andar degli anni la situazione peggiora ed in alcuni casi precipita. *"Quindi —conclude Strocchi— ove non ci fosse un'inversione di tendenza nell'operato dell'Amministrazione Comunale di Fiumicino, l'Associazione «AUTONOMIA DA FIUMICINO» si troverebbe costretta a chiedere il distacco di Fregene — e di altre Località che vorranno aderire — dal Comune di Fiumicino"*

Questa è la situazione in cui ha operato ed opera l'Associazione «AUTONOMIA DA FIUMICINO», che si è data da fare in più modi in questi 18 mesi di vita, sia con richiesta di docu-

mentazione e delibere — tramite lo strumento degli Accessi agli atti — sia con Comunicazioni e Denunce, con articoli, interviste, sino ad arrivare alla presentazione di due Esposti alla Procura della Repubblica di Civitavecchia. Nella speranza di conseguire nel tempo i risultati auspicati.



**AUTONOMIA DA FIUMICINO**  
**ASSOCIAZIONE APOLITICA SENZA FINALITA' DI LUCRO**  
**Sede Legale: Via Marotta n. 66 - FREGENE (00054) – Fiumicino**  
**Tel. +39 3482974999**  
**e.mail: autonomiadafiumicino@hotmail.com**  
**Sito: www.autonomiadafiumicino.it**  
**PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificato.eu**

**ISTANZA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO**  
(Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 come integrato e modificato dal D.Lgs 97/2016, ed anche ai sensi della L. 241/1990)

**Comunicazione inviata via PEC agli indirizzi:**

- protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it;
- roberta.fusco@comune.fiumicino.rm.it;
- segreteria.sindaco@comune.fiumicino.rm.it;
- assessorato.urbanistica@comune.fiumicino.rm.it;
- assessorato.lavoripubblici@comune.fiumicino.rm.it;
- assessorato.ambiente@comune.fiumicino.rm.it
- massimo.guidi@comune.fiumicino.rm.it;

Inviata a mezzo PEC in data 28/03/2023

**OGGETTO:**

**ISTANZA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO AGLI ATTI** (ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 come integrato e modificato dal D.Lgs 97/2016, ed anche ai sensi della L. 241/1990)

Il Sottoscritto **PIERO STROCCHI**, nato a Roma (RM) il 20.04.1955; Codice Fiscale: STR PRI 55D20 H5010; Residente in Roma, (RM) Via Panaro n. 3; tel. +39 348 297 4999; in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione **AUTONOMIA DA FIUMICINO** avente Sede Legale in Fiumicino Loc. Fregene; Via Marotta n. 66;

[PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu]

e nella propria veste di Cittadino Italiano, ai sensi dell'art. 5 e segg. del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 come integrato e modificato dal D. Lgs. 97/2016, ed anche ai sensi della L. 241/1990, fa presente quanto segue.

**RICHIESTE L'ACCESSO AI SOTTO INDICATI ATTI:**

- a. Copia della Determina di aggiudicazione alla «CO.GE.RO Srl» dei lavori che prevedono il nuovo «Sistema di Pompaggio» presso il Consorzio di Bonifica;
- b. Ove non risultasse contenuto all'interno della Determina di cui al punto a.), si richiede copia del «Cronoprogramma» dei citati lavori;
- c. Si chiede altresì di avere copia dell'atto con cui le due Società private «Ala '97 Spa» e «Ares 2002 Spa» ed altra o altre all'uopo deputate, si sono impegnate a finanziare la c.d. «Condotta di Risalita».

**Il Sottoscritto richiede l'invio telematico alla**

[PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu]

**della risposta alla presente Istanza di Accesso agli Atti e della documentazione richiesta anche nell'ipotesi in cui essa fosse eventualmente disponibile nel Sito del Comune di Fiumicino.**

**Il Sottoscritto è a conoscenza di quanto segue:**

- La risposta documentale e la risposta in merito ai chiarimenti richiesti dal Sottoscritto Richiedente l'Accesso agli atti n.q. e nella propria veste di Cittadino Italiano, dovranno essere comunicate dal Comune di Fiumicino entro il termine di 30 gg. a mezzo PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata comunicata nella presente Istanza di Accesso agli Atti, ed elevata a proprio domicilio fiscale;
- Il rilascio dei documenti richiesti, che dovrà avvenire sempre a mezzo PEC entro il termine di 30 gg., è gratuito salvo il rimborso eventuale del costo effettivamente sostenuto per la riproduzione dei documenti su supporti cartacei: si ritiene da escludersi però in questo caso, trattandosi di semplici invii telematici;

- Gli atti richiesti sono direttamente conseguenti ad atti pubblici, o Delibere Comunali od atti similari, e per tali atti la presente Richiesta di Accesso agli Atti non può essere assoggettata a vincoli o limitazioni di nessun tipo, neanche ad opera di eventuali opposizioni od Istanze di controparti, o di soggetti terzi o su loro Istanza;

- Codesta Amministrazione non può rifiutare al Sottoscritto Richiedente l'Accesso Civico Generalizzato agli Atti n.q. e nella propria veste di Cittadino Italiano l'Accesso ai documenti ed alle informazioni richieste con la motivazione eventuale che questi risalgano a una data anteriore rispetto all'entrata in vigore del D.lgs. n. 33/2013 come integrato e modificato dal D. Lgs. 97/2016, ed anche ai sensi della L. 241/1990: un eventuale rifiuto sulla base di questa od altre motivazioni della stessa natura, non è previsto dalla legge ed è quindi risulterebbe illegittimo;

- Nel caso di diniego totale, parziale o sostanziale dell'Accesso Civico Generalizzato agli Atti di cui alla presente Istanza, oppure in caso di mancata risposta entro i termini di legge, oppure in caso di mancanza di contenuti sostanziali nella risposta, oppure in caso di risposte o di invio di documenti erronei o non attinenti alla presente Istanza di Accesso, il Sottoscritto Richiedente l'Accesso Civico Generalizzato agli Atti n.q. e nella propria veste di Cittadino Italiano, si riserva di presentare RICHIESTA DI RIESAME al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

E procedere nel caso per ogni altra via, nel caso anche successivamente.

Ai fini della presente Istanza di Accesso Civico Generalizzato agli Atti il Sottoscritto Istante n.q. e nella propria veste di Cittadino Italiano elegge il proprio domicilio presso la  
PEC: [autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu](mailto:autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu)

La presente Istanza di Accesso Civico Generalizzato agli Atti, è costituita da n. 02 (due) pagine dattiloscritte numerate meccanograficamente.

La presente Istanza di Accesso Civico Generalizzato agli Atti, viene firmata dal Sottoscritto in forma e con «firma digitale».

Con la presente Istanza di Accesso Civico Generalizzato agli Atti il Sottoscritto autorizza formalmente il trattamento dei dati personali nel rispetto del Decreto Legislativo n.196/2003 e successive variazioni ed integrazioni.

Distinti saluti

Fregene, il 28/03/2023

**AUTONOMIA DA FIUMICINO**  
(Il Presidente)  
Dr. Piero Strocchi



# CITTÀ DI FIUMICINO

(PROVINCIA DI ROMA)

AREA STRATEGIA DEL TERRITORIO

All' **Associazione Autonomia da Fiumicino**  
pec: [autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu](mailto:autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu)

e p.c.

**Segretario Generale**  
**Dott.ssa Roberta Fusco**

**Oggetto:** Istanza di accesso civico generalizzato prot. 72846 del 29/03/2023 – trasmissione atti

Con riferimento alla richiesta in oggetto si trasmette, allegata alla presente, la seguente documentazione:

1. Copia della determinazione dirigenziale n. 1436/2023 di aggiudicazione dei lavori alla CO.GE.RO. Srl;
2. Copia del cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, presentato dal CBLN;
3. Copia della convenzione sottoscritta tra il Comune di Fiumicino e la ARES 2002 spa per la realizzazione della condotta di risalita.

Cordiali saluti

I.A.: T.T.

**Il Dirigente**  
**Ing. Massimo Guidi**

MASSIMO  
GUIDI  
COMUNE DI  
FIUMICINO  
Dirigente  
18.04.2023  
12:56:21  
UTC



**AUTONOMIA DA FIUMICINO**  
**ASSOCIAZIONE APOLITICA SENZA FINALITA' DI LUCRO**  
**Sede Legale: Via Marotta n. 66 - FREGENE (00054) – Fiumicino**  
**Tel. +39 3482974999**  
**e.mail: autonomiadafiumicino@hotmail.com**  
**Sito: www.autonomiadafiumicino.it**  
**PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificato.eu**

**«AGENDA PER FREGENE»**  
**«LA PERLA DEL TIRRENO»**

Il 14 e 15 maggio p.v., i Cittadini di Fiumicino saranno chiamati a votare il nuovo Sindaco e, quindi il nuovo Governo della Città.

Fiumicino è un Comune con più di 80.000 abitanti, costituito da 15 Località e Comunità, ciascuna con una propria storia e con proprie caratteristiche.

Sono trascorsi più di 30 anni, da quando nel lontano 1992, fu costituito il Comune autonomo di Fiumicino: 30 anni che però non sono stati sufficienti a costituire una comune identità, un senso comune di appartenenza.

E ciò perché il bilancio di questi anni, in termini di valorizzazione del territorio e di crescita economica, sociale e culturale, è stato ben diverso per le varie Località del Comune.

In questi anni si sono succedute Amministrazioni di diverse connotazioni politiche: ma tutte si sono caratterizzate per avere al centro della loro attenzione e quindi delle relative opere ed investimenti, principalmente, se non esclusivamente la città di Fiumicino.

Ciò ha determinato di conseguenza, scarsa attenzione ed in alcuni casi un vero e proprio abbandono principalmente di quelle Comunità e di quei Centri ubicati a Nord di Fiumicino, e quindi da Fiumicino più lontani.

Tra tutte queste primeggia, in negativo, Fregene, sia per la sua storica importanza turistica, che per numero di abitanti.

Proprio dalla constatazione di questa situazione prende spunto l'idea per una **«AGENDA PER FREGENE»**, che sottoponiamo ai Candidati Sindaci di Fiumicino, perché su di essa assumano pubblico impegno, e su cui la nostra Associazione vigilerà attentamente durante gli anni del prossimo mandato, indipendentemente dalla coalizione che vincerà le elezioni.

L'Agenda per Fregene rappresenta perciò il Programma di Azione da seguire nei prossimi 5 anni. Dalla suddetta *«Agenda per Fregene»* è stato estratto il **«MANIFESTO PER FREGENE»**, un documento sintetico, che trae spunto dall'Agenda per Fregene, che viene sottoposto all'attenzione di tutti coloro che intendano sostenere questa nostra iniziativa.

Abbiamo raccolto in **10 punti** sui quali l'Amministrazione Comunale che uscirà vincitrice dalle prossime elezioni dovrà impegnarsi anche per recuperare i ritardi accumulati in questi 30 anni.

**❖ Punto n. 01**

**AUTONOMIA FISCALE PER IMU, TARI, STRISCE BLU,  
ALTRE SOMME PROVENIENTI A VARIO TITOLO DALLO STATO,  
DALLA REGIONE OPPURE DAI FONDI EUROPEI**

Il primo punto dell'**AGENDA PER FREGENE** - primo, perché deve segnare una cesura, cioè una differenza sostanziale rispetto al passato, è il perseguimento dell'AUTONOMIA FISCALE da parte di Fregene e di tutte le altre Località, intendendo con ciò una destinazione di ritorno - in una percentuale fra il 40 ed il 50% - degli introiti fiscali ed altre somme provenienti a vario titolo dallo Stato, dalla Regione oppure da Fondi Europei o simili.

In sostanza, almeno una parte - tra il 40 e il 50% - dell'IMU, della TARI, e delle somme rivenienti dal pagamento dei parcheggi a strisce blu e delle relative Sanzioni comminate, dovrà essere reinvestita nella singole Località dalle quali provengono le risorse.

Lo stesso discorso deve valere anche per i trasferimenti di somme provenienti dallo Stato, dalla Regione o dai Fondi Europei.

La **carezza degli Investimenti** sul Territorio di Fregene è stata una caratteristica che è diventata la maggiore criticità negli ultimi 30 anni, sebbene Fregene contribuisca con un certo peso sulla fiscalità a beneficio del Comune di Fiumicino (cioè in entrata), per la presenza delle numerose «*Seconde Case*» sul proprio Territorio e quindi a seguito della conseguente tassazione IMU, a cui tali immobili vengono assoggettati.

Si potrebbe ragionevolmente ritenere che sui totali 8000 immobili ubicati sul Territorio di Fregene, forse più della metà siano «*Seconde Case*», il cui introito per IMU oltre all'introito derivante dalle Strisce Blu dei parcheggi, e relative Sanzioni, potrebbe corrispondere ad una cifra tra gli 8 e i 10 milioni di Euro.

Appare opportuno e rispondente a criteri di giustizia sociale che il Comune di Fiumicino «*restituisca*», nello specifico al Territorio di Fregene, (e ciò deve valere anche per le altre località con parametri simili) almeno una somma tra il 40 e il 50% di questi introiti per IMU e TARI, ma anche gli introiti per le «*Strisce Blu*» e relative Sanzioni, tramutandoli in Investimenti da realizzare per:

- a. La manutenzione del mare;
- b. La manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale cittadina e della relativa segnaletica;
- c. La manutenzione della Pineta Monumentale Federico Fellini, della Lecceta e delle altre aree verdi;
- d. La Cultura soprattutto per i giovani, realizzando punti di aggregazione sociale (Cinema all'aperto e al chiuso), Teatro, Biblioteche, Piazze, Centri Culturali, ecc.) e manifestazione di vario tipo, soprattutto nel periodo di maggior affluenza turistica;
- e. Lo Sport, creando impianti per l'esercizio delle più svariate attività sportive (palestre, piscine, campi e campetti di calcio e di basket, campi da tennis e da padel, e quant'altro si possa ritenere necessario);
- f. In generale, il miglioramento dell'offerta turistica, con particolare rilievo nei mesi estivi.

Solo in questo modo si potranno rivedere a Fregene quegli Investimenti strutturali e turistici e di eventi a beneficio della Comunità, che sono mancati negli ultimi 30 anni.

Si propone la c.d. «*Autonomia Fiscale*», cioè un «*recupero*» nella misura del 40- 50% degli introiti Fiscali relativi all'IMU e dalle Strisce Blu dei parcheggi e delle relative Sanzioni, per consentire la realizzazione di numerose opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nello specifico non più procrastinabili a Fregene.

#### ❖ Punto n. 02

#### IL MARE DI FREGENE: RISORSA DA TUTELARE

La **prima risorsa** di Fregene è il **mare**, che è il vero motivo per cui le persone vengono a Fregene e cercano casa se già non ce l'hanno.

Ebbene il mare è una criticità ormai consolidata da anni e principalmente per due motivi, ai quali se ne deve aggiungere un altro legato al suo utilizzo.

- a. Il «*Rialzo del livello del mare*» è dovuto sicuramente a cause naturali, ed a cause non ancora ben identificate legate anche alla realizzazione del Porto di Fiumicino, che sta creando sul fronte del litorale di Fregene gravissimi danni, in quanto le acque marine elevandosi e conseguentemente sopravanzando, erodono la spiaggia, fino ad aggredire le strutture murarie degli stabilimenti balneari immediatamente retrostanti alla stessa.

Il Comune di Fiumicino, soltanto da qualche mese ha avviato, pur se in ritardo di oltre un lustro, i lavori per la realizzazione della c.d. «*Barriera Soffolta*» cioè la posa di una massa

di rocce di rilevanti dimensioni che rallentino o impediscano l'aggressione della spiaggia da parte delle mareggiate.

L'intervento da poco avviato, si estende per soli 825 metri e potrà dare una prima parziale risposta al problema.

Ma già sappiamo che non sarà la soluzione definitiva, perché la Barriera Soffolta dovrà essere proseguita per tutto il Litorale - almeno quello di Fregene - e dati i tempi della Pubblica Amministrazione, andrebbe programmato quanto prima.

Su questo chiediamo un impegno specifico ai Candidati Sindaci.

- b. L'«**Inquinamento del mare**» è certamente dovuto a diversi fattori sui quali finora non si è intervenuti.

Pur tuttavia è stata identificata la soluzione nella c.d. «**Condotta di Risalita**», cioè la «**Condotta Rotundi**», dal nome dell'Ingegnere che l'ha progettata.

Ciò impedirebbe ai residui delle produzioni agricole di Maccarese, con la presenza talvolta di componenti di lavorazione critici, di affluire direttamente a mare.

Peraltro il mare risulta interessato anche dai residui del fiume Tevere e del fiume Arrone, che si trascinano a valle fino a Focene, per concludere la loro corsa in mare, contribuendo anch'essi al peggioramento delle condizioni ambientali del mare.

Il Comune ha già provveduto ad appaltare i lavori propedeutici alla Condotta di Risalita, che consistono nel potenziamento della stazione di pompaggio di Focene.

La Condotta di Risalita verrà realizzata da una o più Società del «**Gruppo Federici**».

E' compito del Comune vigilare sui tempi, sui costi e sulle modalità di realizzazione dell'opera, che non dovrà consentire ulteriori ritardi per un intervento che si ritiene di fondamentale importanza per il Turismo di Fregene, ma anche dell'intero Litorale.

Si richiede, quindi, che la c.d. Condotta di Risalita venga dichiarata non più procrastinabile e che quindi i relativi lavori di messa in opera vengano avviati tassativamente entro il 2023 (e non solo, quindi i lavori c.d. propedeutici che risultano già appaltati). Anche perché le relative risorse pubbliche e private sono già state individuate e, almeno formalmente, impegnate.

- c. Gli «**Accessi al mare pedonali e stradali**» sono quasi inesistenti a Fregene, e rivestono importanza fondamentale anche perché sono già previsti dalle vigenti normative **ogni 300 metri di Lungomare**. Gli accessi pedonali al mare sono necessari, attesa la particolare conformazione del Lungomare di Fregene, in quanto gli Stabilimenti Balneari non consentono di fatto la visuale del mare.

Gli accessi stradali hanno rilevante portata per l'intervento delle Forze dell'ordine, delle ambulanze e dei Vigili del Fuoco, a seconda delle diverse necessità.

Si propone in ogni caso la nomina di un «**Responsabile del Litorale di Fregene**» da parte del Comune di Fiumicino, che dovrà orientare e controllare tutte le operazioni descritte per Fregene, e anche sulle altre Località del Comune, ovviamente quelle bagnate dalle acque del mare.

Il Responsabile del Litorale redigerà un Report periodico che comunicherà all'Assessore competente - oltre che naturalmente al Sindaco - e che verrà pubblicato sul Sito del Comune di Fiumicino.

Si propone inoltre di realizzare i «**Liberi accessi pedonali al mare ogni 300 m.**» come richiede la normativa vigente.

**AUTONOMIA DA FIUMICINO**  
**ASSOCIAZIONE APOLITICA SENZA FINALITA' DI LUCRO**  
**Sede Legale: Via Marotta n. 66 - FREGENE (00054) – Fiumicino**  
**Tel. +39 3482974999**  
**e.mail: autonomiadafiumicino@hotmail.com**  
**Sito: www.autonomiadafiumicino.it**  
**PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu**

❖ **Punto n. 03**

**SICUREZZA SUL TERRITORIO**

La **manca**za di **Sicurezza sul Territorio**, causata dal mancato funzionamento delle telecamere di controllo, soprattutto sulle strade in entrata ed in uscita da Fregene, è un problema molto sentito dai cittadini e dai turisti che prendono in affitto le ville e che scelgono Fregene.

Si è assistito in questi ultimi anni ad una crescita esponenziale di furti nelle abitazioni e anche di furti di macchine.

Questo problema può e deve essere risolto collegando le telecamere installate alla centrale di Fiumicino (che necessita di un potenziamento dell'hardware) e installando nuove telecamere nei punti nevralgici del centro.

Un contributo alla soluzione del problema può venire dall'installazione sulle strade cittadine di Fregene dei c.d. «**Lampioni Intelligenti**».

Secondo recenti studi sulla base dei dati raccolti, in Italia, sulle nostre strade c'è un lampione ogni circa 6 abitanti.

Inoltre questi particolari Lampioni essendo dotati di lampade LED possono essere interconnessi alla rete e dotati di idonee cellule e sensori, in modo da svolgere anche attività di videosorveglianza e di assistenza nelle situazioni di pericolo, oltre che a controllare la circolazione stradale.

Un altro aspetto da non trascurare è la presenza in loco della **Forza Pubblica**.

Sebbene ci sia nel territorio di Fregene una Stazione dei Carabinieri, il controllo risulta ugualmente carente, in quanto, soprattutto di notte, e soprattutto nel periodo estivo, in caso di intromissione nelle abitazioni di estranei, o nel caso di effrazioni o di furti di auto, non si può concretizzare un intervento tempestivo da parte delle Forze dell'Ordine, che intervengono tramite la Centrale Operativa di Roma.

Si propone a questo proposito di richiedere al Ministro dell'Interno una postazione della Polizia di Stato o di istituire una postazione della Polizia Locale nel Territorio di Fregene, che possa intervenire con maggiore solerzia in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine, in caso di necessità.

❖ **Punto n. 04**

**SICUREZZA STRADALE**

Parlando di Sicurezza, non possiamo tralasciare un'altra questione di rilevante importanza: la carenza o la mancanza di Sicurezza Stradale, sia a causa della **non visibilità o dell'assenza della segnaletica orizzontale o verticale** sull'intero Territorio di Fregene, che a causa delle **buche o dei rialzi** presenti a causa delle radici degli alberi ad alto fusto, sottostanti al manto stradale, che lo sollevano.

Inoltre nelle strade mancano sovente gli **scoli delle acque piovane**, per cui quando piove si creano dei laghi a volte di rilevanti dimensioni che permangono per più giorni anche dopo che si sono concluse le piogge, causando pericoli ai pedoni ed al transito delle auto, moto, bici, e quant'altro.

Mancano frequentemente i **marciapiedi** lungo le strade - anche nelle strade principali in numerosi tratti - ed i percorsi di transito pedonali.

In ogni caso direi opportunamente, molti suggeriscono una considerevole **limitazione dei limiti di velocità** all'interno del Centro abitato di Fregene - financo a 30 km/h - stante la «**vocazione turistica**» del luogo.

Si propone anzitutto di porre limiti ulteriori alla velocità nel Centro cittadino, nonché di installare dossi idonei allo scopo, soprattutto sulle vie principali di transito.

Inoltre si propone di conferire incarico specifico alla Polizia Locale di relazionare mensilmente il competente Assessorato - oltre naturalmente il Sindaco - sulla stato dell'arte delle strade di Fregene

e della relativa viabilità e pericolosità, al fine di provvedere costantemente alle opere di manutenzione delle strade e di ripristino della Segnaletica orizzontale e verticale.  
Report che verranno pubblicati sul Sito del Comune di Fiumicino.

❖ **Punto n. 05**  
**RIFIUTI**

A Fregene purtroppo i **Rifiuti vengono abbandonati ovunque**, nelle aree verdi, a margine delle strade o dei pochi punti di aggregazione oggi esistenti.

Pur esistendo un funzionale sistema di «**Raccolta Differenziata giornaliera**» nel rispetto di una programmazione settimanale prestabilita, emergono alcune criticità che trovano la loro origine in diversi motivi.

- I «**Rifiuti Speciali**» non vengono ritirati a Fregene, ma devono essere conferiti in apposite «**Stazioni di Raccolta**» - ubicate spesso oltre il Territorio di Fregene - che ricevono, separatamente, soltanto particolari tipologie di rifiuti (quelli ingombranti, quelli pericolosi, il fogliame e gli scarti di giardino, i residui inerti delle imprese edili, ecc.);
- A Fregene, oltre ad effettuare la Raccolta Differenziata giornaliera è presente un piccolo «**Punto di Raccolta**» dove il Cittadino può conferire soltanto alcuni rifiuti speciali (verde e alcuni Rifiuti Ingombranti purché non siano elettrodomestici) che per vari motivi non vengono o non possono essere ritirati dai Camion della Raccolta Differenziata;
- Però nel Punto di Raccolta di Fregene **NON** possono comunque essere conferiti i rifiuti che potremmo definire «**Rifiuti di Giornata**», cioè prevalentemente l'**Umido**, che vengono prodotti dai tanti Proprietari di Seconde case, che magari alloggiano a Fregene soltanto per 1 o 2 giorni alla settimana, oppure per il solo fine settimana, producendo di conseguenza rifiuti magari non conferibili in quei giorni di permanenza, in base al programma preordinato di ritiro degli stessi.
- Un altro problema riguarda l'orario di apertura del Punto di Raccolta dei Rifiuti a Fregene che non risulta essere sempre aperto:
  - a. La domenica ad esempio è sempre chiuso per tutto l'anno;
  - b. Durante il periodo estivo risulta aperto con il seguente orario: 11,00/14,00 e 15,00/18,00;
  - c. Durante il periodo invernale risulta aperto con il seguente orario: 10,00/16,00.
- I pochi «**Cassonetti a scomparsa**» presenti sul Territorio di Fregene sono in grado di assorbire un quantitativo comunque limitato di rifiuti, e comunque solo il vetro, la plastica e la carta, ma non l'**Umido**, ad esempio, cioè quella tipologia di rifiuti che viene prodotta più frequentemente.

Quindi l'**Umido** attualmente resta escluso dal conferimento nei cassonetti a scomparsa, e nel caso di chi non paga la TARI anche dalla Raccolta Differenziata e dal Punto di Raccolta.

Il sistema, pur in apparenza funzionale, e il cui circolo del recupero sembrerebbe formalmente concluso, presenta in realtà numerose falle che creano problemi evidenti sul Territorio.

Inoltre ci sono anche altre importanti considerazioni da fare.

Anzitutto dei circa 8000 immobili presenti sul territorio di Fregene, risulterebbero censiti al Comune di Fiumicino per il pagamento del tributo della TARI (Tassa sui Rifiuti) solo una percentuale molto bassa di tali Immobili, e questo fatto ingenera gravi conseguenze, che intendiamo qui evidenziare:

- d. Coloro che non risultano censiti al Comune di Fiumicino per la TARI non possono neanche conferire i **Rifiuti di giornata** al sistema di Raccolta differenziata, con le conseguenze di cui si è detto;

- e. Tra l'altro costoro, si trovano nell'impossibilità di conferire individualmente i propri Rifiuti di giornata o di altro tipo, sia nel Punto di Raccolta di Fregene, sia negli altri Punti di Raccolta dei Rifiuti Speciali o Pericolosi ubicati altrove, dal momento che *per conferire, viene richiesta la ricevuta del pagamento dell'ultima rata della TARI*, che costoro non potranno esibire per evidenti motivi.

Si aggiunga l'aggravante della quasi inesistenza su tutto il Territorio di Fregene di Cassonetti, (fatti salvi i 3 cassonetti a scomparsa, funzionanti, su Via Castellammare a margine della Pineta Monumentale), e l'assoluta inesistenza dei Cestini lungo le strade.

Si propone di effettuare un puntuale controllo dell'iscrizione alla TARI di tutti gli immobili di Fregene, in modo da monitorare coloro che non utilizzano il Servizio pubblico di Raccolta dei Rifiuti ed obbligarli all'iscrizione.

Fatto ciò tutti coloro che hanno immobili di proprietà a Fregene potranno utilizzare il Servizio di Raccolta già esistente.

Occorre collocare i «*Cestini a 4 reparti*», che invece sono di grande utilità per evitare la dispersione dei Rifiuti; recentemente in tal senso sono state proposte soluzioni concrete da parte dell'attuale Amministrazione Comunale.

Naturalmente tali cestini dovranno essere svuotati secondo un programma prestabilito.

Andrà altresì *incrementata la funzionalità del Punto di Raccolta di Fregene*, anzitutto ampliandolo, e quindi ponendo le condizioni per poter ricevere il conferimento di qualsiasi tipologia di rifiuto - carta, vetro, umido, rifiuti speciali, rifiuti ingombranti, verde e residui edili - in qualsiasi giorno della settimana, domenica compresa.

Naturalmente esibendo la ricevuta del pagamento della TARI così come avviene anche oggi.

Data la vocazione turistica di Fregene, potranno conferire anche i rifiuti dei «*turisti occasionali e giornalieri*», previa autodichiarazione di non residenza a Fregene, che non risultano ovviamente iscritti nelle liste TARI del Comune.

Dobbiamo concepire il *Punto di Raccolta di Fregene* allo stesso modo in cui viene concepito un Presidio medico, che deve restare aperto sempre.

Si chiede l'assunzione di operatori ecologici destinati in maniera permanente alla pulizia di strade, marciapiedi e Lungomare di Fregene dai Rifiuti.

#### ❖ Punto n. 06

#### TUTELA E PROTEZIONE DEL VERDE

Fregene presenta un Territorio che dal mare si sviluppa sino alla «*Macchia Mediterranea*», alla «*Pineta Monumentale "Federico Fellini"*», ed alla «*Lecceta*», nonché ad altri piccoli spazi di verde che dovrebbero essere tutelati e curati con maggiore attenzione e passione.

Anzitutto nella Pineta Monumentale e nella Lecceta si rende necessaria l'attivazione funzionante di idonei impianti anti-incendio per la sicurezza in caso di presenza del fuoco, che soprattutto nel periodo estivo può facilmente attecchire per i motivi più banali, o magari anche per rari fenomeni di semplice autocombustione.

Nello specifico, per quanto riguarda la Pineta Monumentale, visto anche il suo elevato pregio storico ed ambientale, necessita di molteplici e diversificati interventi, quali ad esempio la sua manutenzione e riqualificazione periodica, anche con attrezzatura sportiva e percorsi specifici, la cura o la sostituzione degli alberi ancora malati, che possono diventare un pericolo per chi transita all'interno di quell'ampio spazio di verde, oltre naturalmente all'opera prima tra tutte, di rendere operativo e funzionale il sistema di prevenzione incendi.

**AUTONOMIA DA FIUMICINO**  
**ASSOCIAZIONE APOLITICA SENZA FINALITA' DI LUCRO**  
**Sede Legale: Via Marotta n. 66 - FREGENE (00054) – Fiumicino**  
**Tel. +39 3482974999**  
**e.mail: autonomiadafumicino@hotmail.com**  
**Sito: www.autonomiadafumicino.it**  
**PEC: autonomiadafumicino@poste-certificato.eu**

Si Propone l'uso della Pineta di Fregene quale Teatro all'aperto per eventi culturali e artistici dal momento che a Fregene di fatto manca una Piazza. Già in passato si è dato luogo ad iniziative apprezzate dai Cittadini e dai Turisti come ad esempio: «Free Genius».

La Lecceta a tutt'oggi risulta impraticabile per l'abbandono e le conseguenti sterpaglie che sono cresciute negli anni, e ciò inibisce il suo pieno utilizzo, e nel contempo risulta motivo di pericolo per le abitazioni circostanti.

#### ❖ Punto n. 07

#### SCARSO DECORO CITTADINO E DEL LUNGOMARE

Si nota una trasandatezza generale del Decoro cittadino e del Decoro sul Lungomare, che Fregene non merita: e con l'andar degli anni la situazione è ulteriormente peggiorata ed in alcuni casi è addirittura precipitata.

Si propone a tal proposito quanto segue. Appurato che non possono essere i Titolari degli Stabilimenti Balneari deputati ad una buona gestione del verde, necessita che **il Comune assuma personale specializzato che periodicamente si occupi della corretta gestione sia del Decoro Cittadino, che del decoro sul Lungomare.**

Anche qui la Polizia Locale dovrà fare un Report mensile all'Assessore competente, e naturalmente al Sindaco, in cui riferirà sullo stato del Decoro Cittadino; Report che verranno pubblicati sul Sito del Comune di Fiumicino.

Un problema molto sentito dalla Popolazione di Fregene è la mancanza ormai generalizzata delle **fontanelle** lungo le strade, nelle scuole, e lungo le piste ciclopedonali.

L'ultima fontanella ad essere stata chiusa è quella vicino al Presidio Medico di Pronto Soccorso.

Qui la proposta è ovvia: occorre prevedere o ripristinare un congruo numero di fontanelle lungo il territorio di Fregene, nelle scuole, e lungo le piste pedonali e ciclabili, essendo fondamentale l'esistenza di qualche punto di ristoro idrico.

#### ❖ Punto n. 08

#### CULTURA, LO SPORT E LE MANIFESTAZIONI DI DIVERSO TIPO

C'è un nesso stretto tra CULTURA e TURISMO che a Fregene va recuperato e trasposto in un nuovo programma, recuperando dal passato quelle poche esperienze positive che meritano di non andare nell'oblio.

La prima tra tutte è il PREMIO FREGENE (Manifestazione che aveva assunto rilievo nazionale), l'esperienza FREE GENIUS (in tutto o, in parte) e anche il CINEMA AL MARE (all'Arena Fellini). Il programma dell'estate di Fregene e Maccarese deve far parte di un più ampio programma dell'Estate di Fiumicino che dovrebbe riguardare tutte le località del Territorio, valorizzandone le specificità.

Le due località - Fregene e Maccarese - sono molto vicine e si completano nelle loro diversità.

Per quanto riguarda Fregene e Maccarese, l'Amministrazione Comunale dovrà creare una cabina di regia con i diversi soggetti che a vario titolo potrebbero interagire e collaborare per un'offerta ricreativa che ha il suo clou nell'estate, che però non si esaurisca in tale periodo.

I soggetti partecipanti a questa Cabina di Regia che nasce con il compito di programmazione e monitoraggio delle diverse attività sono:

- L'Amministrazione Comunale;
- La Pro Loco di Fregene e Maccarese;
- Aziende e Imprenditori di rilevanza nazionale;

- Le Associazioni dei titolari degli Stabilimenti;
- Gli Imprenditori;
- I Rappresentanti della «Consulta delle Associazioni».

Sarebbe necessario ed opportuno coinvolgere alcuni dei personaggi che abitano a Fregene e che per le loro competenze o per la loro professione sarebbero di grande aiuto.

Un programma ben definito e conosciuto all'inizio della stagione, che dovrà tenere conto delle esigenze DEI GIOVANI e che diventerebbe un bellissimo biglietto da visita per le due località e che sarebbe di grande richiamo anche per i romani e per tutti coloro che vogliono:

- a. Accrescere il proprio bagaglio conoscitivo;
- b. Esercitare attività sportiva, portatrice di benessere fisico e di salute;
- c. Divertirsi;
- d. Vivere in mezzo alle altre persone della propria Comunità, e con esse condividere momenti all'aria aperta, in un Cinema, in un Teatro, in altre Manifestazioni all'aperto, sulle spiagge, sul mare, nelle Sagre, nei Mercatini, ecc.; dove il benessere inteso nel senso di «*star bene*», l'arte - anche quella visiva - la cucina, lo shopping, la valorizzazione dei luoghi e quant'altro diventano fattori di completamento del proprio tempo impiegato prevalentemente per svolgere le singole attività lavorative.

#### ❖ Punto n. 09

##### LA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Il contatto con il Territorio è di prioritaria importanza per chi esercita l'attività politica.

Tale contatto si potrà realizzare nel momento in cui le popolazioni vengono realmente ascoltate.

Ciò avviene tramite le Associazioni o strutture simili, che coalizzano i diversi interessi, sintetizzandoli in una proposta operativa.

Da ciò discende che chi rappresenta la società civile (a questo servono le Associazioni) debba avere un ruolo attivo e propositivo nel processo di cambiamento che deve caratterizzare l'Amministrazione Comunale e quindi il governo della Città di Fiumicino e di tutte le sue località.

A questo servono le Associazioni per dialogare con la politica, scerve da interessi personali o di parte.

Si propone al Comune la creazione di una «*Consulta delle Associazioni*» che, come dice il nome stesso, dovrà essere consultata preventivamente e periodicamente sui diversi argomenti, a seconda delle specifiche necessità, redigendo idonei verbali, che verranno pubblicati sul Sito del Comune.

#### ❖ Punto n. 10

##### LA CONVENZIONE EDILIZIA CON IL «GRUPPO FEDERICI»

Di non elevato pregio sono risultate alcune opere realizzate sulla base di una Convenzione Edilizia del 2004 e rinnovata nel 2018 ed ancora in essere fino all'anno 2028, sottoscritta dal Comune di Fiumicino e dal «*Gruppo Federici*», un Gruppo privato ancora proprietario di alcuni terreni e strade di Fregene.

Mancano all'appello diverse opere alle quali, nel corso degli anni, non è stato dato neanche inizio.

La Convenzione Edilizia è anche risultata tardiva nel soddisfacimento delle legittime necessità di Fregene e del suo territorio.

È necessaria una revisione sostanziale ed un controllo specifico e periodico sugli obblighi previsti nella stessa Convenzione, oltre che alle Fidejussioni rilasciate a margine dei lavori da eseguire.

Si Propone quindi di vigilare sulla puntuale applicazione di tale Convenzione, e di valutarne attentamente l'abbandono alla sua scadenza del 2028, perché poco propulsiva da ormai troppi anni.

**AUTONOMIA DA FIUMICINO**  
**ASSOCIAZIONE APOLITICA SENZA FINALITA' DI LUCRO**  
**Sede Legale: Via Marotta n. 66 - FREGENE (00054) – Fiumicino**  
**Tel. +39 3482974999**  
**e.mail: autonomiadafiumicino@hotmail.com**  
**Sito: www.autonomiadafiumicino.it**  
**PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificato.eu**

### **CONCLUSIONI**

Su ognuno di questi punti di criticità di Fregene, chiediamo al Candidato Sindaco di Fiumicino di esprimere il proprio pensiero ed i propri personali intendimenti su ognuna delle criticità indicate oltre che le individuali priorità sulle quali intendano soffermare con maggiore determinazione la propria attenzione.

Sono tematiche che costituiscono la c.d. «**AGENDA PER FREGENE**»: un «*Brogliaccio di lavoro*» che dovrà essere sempre presente sul tavolo del Futuro Primo Cittadino di Fiumicino.



**AUTONOMIA DA FIUMICINO**  
**(Il Presidente)**  
**Dr. Piero Strocchi**

**Fregene, 02 Aprile 2023**

**AUTONOMIA DA FIUMICINO**  
**ASSOCIAZIONE SENZA FINALITA' DI LUCRO**  
**Sede Legale: Via Marotta n. 66 - FREGENE (00054) – Fiumicino**  
**Tel. +39 3482974999**  
**e.mail: autonomiadafiumicino@hotmail.com**  
**Site: www.autonomiadafiumicino.it**  
**PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificato.eu**

## MANIFESTO PER FREGENE: PROPOSTA IN 10 PUNTI

Sono trascorsi più di 30 anni, dalla nascita del Comune di Fiumicino: 30 anni di scarsa attenzione per Fregene. Il presente «*MANIFESTO PER FREGENE IN 10 PUNTI*» - estratto dalla più articolata «*AGENDA PER FREGENE*» presentata ai Candidati Sindaci in data 22 Aprile 2023 - viene ora sottoposto all'approvazione di chi intenda sostenere questa iniziativa.

1. **AUTONOMIA FISCALE PER FREGENE** - Si otterrà con un obbligatorio investimento su Fregene pari al 40- 50% degli introiti Fiscali dell'IMU e delle Strisce Blu e Sanzioni derivanti proprio da Fregene; nonché una percentuale, rapportata agli abitanti, dei Fondi europei, statali e regionali destinati al Comune di Fiumicino, che dovranno essere investiti a Fregene.
2. **IL MARE NECESSITA DI TRE INTERVENTI** - Completare e progettare i lavori della «*Barriera Soffolta*» oltre al tratto già avviato (825 metri), in modo da garantire tutti gli stabilimenti; Realizzare improrogabilmente la «*Condotta di risalita*» nel 2023; Realizzare finalmente gli «*Accessi al mare*».
3. **MANCANZA DI SICUREZZA SUL TERRITORIO** - Collegare le telecamere di controllo alla centrale di Fiumicino ed installarne di nuove nei punti nevralgici del centro. Si propone di creare una Postazione a Fregene della Polizia di Stato o della Polizia Locale.
4. **SICUREZZA STRADALE** - Sistemare la segnaletica orizzontale e verticale e le strade che presentano buche o rialzi causati dalle radici degli alberi. Le strade sono prive di scoli per l'acqua piovana, e mancano spesso i marciapiedi. Va limitata la velocità nel Centro abitato, fino a 30 km/h con dossi idonei. Si propone una manutenzione periodica, soprattutto sulle vie principali.
5. **RIFIUTI** - Verificare l'iscrizione alla TARI degli immobili di Fregene (più di 2500 immobili non risulterebbero censiti); Prevedere idonei «*Cestini a 4 comparti*», e adibire in maniera permanente e quotidiana gli operatori ecologici necessari. Si propone di migliorare la funzionalità del «*Punto Raccolta Rifiuti*» che dovrà poter ricevere ogni tipologia di rifiuto in qualsiasi giorno della settimana, domenica compresa, esibendo il pagamento della TARI.
6. **VERDE** - Fregene è dotata di importanti aree verdi: la «*Macchia Mediterranea*», la «*Pineta Monumentale*», e la «*Lecceta*». Nella Pineta Monumentale si devono sistemare gli impianti anti-incendio ed intervenire con manutenzioni e riqualificazioni a cui non si provvede da anni rendendoli periodici e/o appaltandone i lavori. Si propone l'uso della Pineta quale Teatro all'aperto per eventi culturali e artistici: si ricordi ad esempio: «*Free Genius*». Occorre tenere pulita la Lecceta.
7. **DECORO CITTADINO E DEL LUNGOMARE** - Si propone l'assunzione di personale che si occupi della manutenzione aiuole e aree verdi. Ripristino delle fontanelle nel territorio di Fregene.
8. **CULTURA e TURISMO** - Occorre realizzare eventi, anche recuperando le esperienze positive del passato, che meritano di essere replicate (Premio Fregene, Arena Fellini sul Lungomare o altrove, creare una Cabina di regia tra diversi soggetti pubblici e privati. Il «*Programma degli Eventi*» che verrà predisposto e reso noto all'inizio della stagione, tenendo conto delle esigenze dei GIOVANI.
9. **CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI** - È un organismo funzionale, cioè l'interlocutore diretto e principale tra la Cittadinanza e l'Amministrazione Comunale.
10. **CONVENZIONE EDILIZIA** - Documento sottoscritto con il «*Gruppo Federici*» nel 2004, e rinnovato nel 2018. Occorre vigilare sulla sua puntuale applicazione, e valutarne attentamente l'abbandono - alla sua scadenza del 2028 - perché ormai ritenuta poco propulsiva da troppi anni.

Fregene, 22 Aprile 2023

PER CONDIVISIONE DEI CONTENUTI DEL MANIFESTO  
(Firma estesa e leggibile)

## Cronache

Confronto impietoso di due visite nel verde, la prima alla Pineta di Fregene, indecente, la seconda a Villa Guglielmi in perfetto ordine. Due pesi e due misure

di Piero Stocchi,  
presidente associazione Autonomia da Fiumicino



**A**lcuni giorni fa sono andato a passeggiare all'interno della Pineta monumentale di Fregene. Il giorno dopo sono andato a Villa Guglielmi a Fiumicino. Ebbene, a Fregene, all'ingresso della Pineta scarseggiano le informazioni e le tabelle informative e si percepisce trattarsi di uno spazio verde, pur ampio e particolare nella propria struttura, ma assolutamente abbandonato da anni, i rami caduti e i tronchi a terra sono ormai diventati parte integrante di un paesaggio degradato, l'erba è alta ovunque e cresce a dismisura, la manutenzione più che scarsa è inesistente: i percorsi non sono segnalati, l'attrezzatura sportiva ormai è un ricordo lontano di cui si trovano appena dei resti, mancano le fontanelle e i cestini sono pochi, pieni di rifiuti mai ritirati e inutilizzabili perché mai svuotati e sostituiti. Gli alberi, soprattutto i pini mediterranei hanno rami sporgenti e pericolosi (spesso a rischio caduta) che andavano tagliati almeno 10 anni fa, i loro tronchi sono sofferenti, spesso la corteccia non c'è neanche più, si è consumata: si vede che sono malati e sofferenti. Soprattutto solo per il momento al fatto, gravissimo, che all'interno della Pineta non risulti operativo e funzionante l'impianto antincendio, di questo

# Il paradiso e l'inferno

aspetto ne parleremo molto presto. Concluso queste mie brevi considerazioni sulla Pineta di Fregene con una nota sull'afflusso di persone al suo interno: in un'ora di mia passeggiata, di un pomeriggio senza pioggia, tra le 16.00 e le 17.00 all'interno della Pineta ho incontrato soltanto due persone: un signore in bicicletta e un altro con il cane. Considerando il suo stato attuale, la Pineta sarebbe certamente definita da Dante Alighieri una selva oscura impraticabile, nella quale sarebbe opportuno evitare di mettere piede.

A Villa Guglielmi a Fiumicino, invece, sembra di stare all'interno di un parco svizzero. Non c'è nulla fuori posto, non si vede neanche un rifiuto a terra, né una carta o una bottiglia di plastica, gli alberi sono perfettamente potati e sfrondata a giusta misura, non c'è neanche un ramo caduto, né arbusti a terra, non ci sono neanche le foglie sul prato. I pini mediterranei hanno le loro cortecce in perfette condizioni, anche gli altri alberi vengono tenuti in ordine e non c'è il rischio che possa cadere anche solo un rametto in testa. Ci sono adeguate fontanelle e cestini bastevoli alle tante persone di ogni età che vi recano all'interno di questo grande e meraviglioso spazio verde. Non solo, ma quei cestini sono tenuti in perfetto ordine e da essi non emana alcun puzzo (che invece si riscontra all'interno della Pineta di Fregene), neanche di ristagno, segno evidente che essi vengono svuotati con regolarità e con attenzione. I vialetti interni alla Villa sono in perfetto ordine, e il prato è rasato perfettamente a misura ed è così compatto da non consentire neanche l'insorgere di chiazze di brecciolino o di fango.

All'interno di Villa Guglielmi, importante e ben tenuto risulta anche lo spazio dedicato al divago dei bimbi. Quanto all'afflusso di gente al suo interno, nell'ora della mia passeggiata, sempre dalle 16.00 alle 17.00 di un pomeriggio non piovoso, avrò incontrato più di 150 persone, tra cui bimbi condotti al parco giochi dai genitori, ragazzi a fare jogging, persone adulte a correre o passeggiare, persone anziane a farsi una pas-

seggiata, oppure a godersi la frescura e l'aria pulita e ossigenata comodamente seduti sulle numerose, ordinate e ben pulite panchine.

Insomma, Villa Guglielmi è un vero e proprio "angolo di Paradiso", in cui l'intervento dell'uomo è di utile bonifica e di continuo miglioramento del suo territorio, nonché di superba e puntuale manutenzione!

A conclusione di queste mie due considerazioni, mi è però salita una rabbia quasi irrefrenabile, che poche volte mi si era manifestata così evidente. Anzitutto per il confronto impietoso tra le due strutture che per alcuni aspetti sono simili, ma pur tanto diverse quanto alla loro estetica paesaggistica e alla loro funzionalità, e poi ad essere sincero fino in fondo, si è alimentata dentro di me anche una certa benevole invidia per quella parte di popolazione del nostro territorio, cioè coloro che abitano a Fiumicino, che può godere giornalmente di questa meraviglia incontaminata della natura, che l'uomo utilmente e sapientemente è stato ed è in grado di gestire al meglio. È evidente che la pessima manutenzione del Parco Federico Fellini, che ricordo risalire al 1666 anno in cui Papa Clemente IX (Papa Rospigliosi) la fece realizzare, è stato il frutto invece della colpevole disattenzione negli anni, anche recenti, della precedente Giunta Montino. Altresì debbo però evidenziare come anche la perfetta tenuta e manutenzione di Villa Guglielmi sia il frutto di una scrupolosa e virtuosa gestione della precedente Amministrazione. Alla nuova Giunta, che si sta insediando proprio questi giorni, chiedo di impiegare gli stessi parametri di gestione della manutenzione e della cura utilizzati per Villa Guglielmi anche per la Pineta monumentale di Fregene. Ringrazio in anticipo il neo sindaco Mario Baccini e il neo assessore all'Ambiente Stefano Costa, per la sollecita e meritoria attività che sicuramente sapranno svolgere anche in questa direzione, equiparando nella cura e nell'ordine degli spazi verdi, la Pineta di Fregene, agli elevatissimi standard di Villa Guglielmi.

## **FREGENE: LA FIGLIA DI UN DIO MINORE**

**Piero Strocchi - Presidente di Autonomia da Fiumicino**

Alcuni giorni fa mi sono fatto una passeggiata sul Lungomare di Fiumicino, ed un paio di giorni fa sono andato sul Lungomare di Fregene. Mi sono trovato a fare un inevitabile confronto tra le due situazioni, tra loro molto diverse.

La prima differenza che mi è balzata agli occhi è che per l'intero tratto del Lungomare di Fiumicino - nel tratto che ha inizio dopo la darsena e l'area portuale fino alla rotonda di ritorno - c'è libera visuale del mare; cosa che avviene solo in qualche raro punto, sul Lungomare di Fregene.

Il Lungomare è finalizzato a godersi il mare, ma a Fregene non è così. Eppure basterebbe la volontà e la disponibilità dei balneari per renderlo visibile, almeno per un tratto di ciascun stabilimento.

Qualche anno fa, alcuni gestori degli stabilimenti, a Fregene, pochi a dire il vero, l'hanno fatto, restituendo alla cittadinanza e ai turisti un belvedere che si tinge di tanti colori al tramonto, spettacolo da non perdere.

Il Lungomare di Fregene è una lingua di circa quattro chilometri, dove la gestione del verde, a partire dalle aiuole, è a dir poco approssimativa; infatti non si vedono mai operatori ecologici dedicati alla pulizia del territorio, come invece avviene per i tanti che se ne incontrano girando nella città di Fiumicino.

Quei pochi spazi verdi e le rinsecchite aiuole sopravvissute all'incuria diffusa sul Lungomare di Fregene, sono state evidentemente del tutto trascurate, almeno in un passato più che recente. Non solo, le aiuole sono diverse da stabilimento a stabilimento, generalmente poco curate, con ramificazioni che invadono la pista ciclabile in alcuni tratti, in altri tratti manca proprio la vegetazione o è secca e, comunque si percepisce un senso diffuso di abbandono che è perdurato ormai da tanti anni.

A Fiumicino le aiuole del Lungomare sono invece curatissime e tutte uguali tra loro nei diversi tratti a verde, nei loro tagli, nella loro altezza e nella loro composizione d'insieme.

A questo punto una domanda appare lecita: ma a Fiumicino tutti i gestori degli stabilimenti si sono messi d'accordo e allora perché ciò non avviene a Fregene? Oppure a Fiumicino ci ha pensato sempre l'Amministrazione comunale e allora perché ciò non avviene anche a Fregene?

Altra differenza tra i due Lungomari è che su quello di Fregene non ci sono spazi dedicati all'attrezzistica per la ginnastica all'aperto dei passanti o dei bagnanti, che ci sono invece sul Lungomare di Fiumicino: trattasi di attrezzi fissi a terra con l'aggiunta delle immagini esplicative su ogni attrezzo, indicanti il tipo di esercizio che si può effettuare su quel singolo attrezzo.

Sul Lungomare di Fregene esiste solo un minuscolo spazio dedicato ai giochi dei bimbi, mancante, tra l'altro delle necessarie protezioni verso la strada e recentemente è stato realizzato un campetto da basket; però c'è un utilissimo eliporto per le eventuali emergenze sanitarie a mare.

Quanto ai parcheggi ed alla colorazione delle relative strisce, sul Lungomare di Fiumicino, esse sono tutte esclusivamente bianche - quindi gratuite - e non ci sono strisce blu a pagamento.

A Fregene invece, sull'intero Lungomare le strisce sono blu a pagamento.

Sul Lungomare di Fiumicino i marciapiedi sono perfettamente funzionali all'uso a cui sono destinati, sia da un lato del Lungomare che sull'altro lato della strada.

Sul Lungomare di Fregene il marciapiede, salvo rari casi, si trova solo su un lato.

In entrambi i Lungomari c'è la strada per il transito delle autovetture e degli altri mezzi - a doppia o a singola corsia poco interessa - il marciapiede per il transito dei pedoni e dei bagnanti, e la pista ciclabile per le biciclette.

Sul Lungomare di Fiumicino ci sono i cestini: sul Lungomare di Fregene no.

Il Lungomare di Fiumicino all'occhio dell'osservatore risulta molto curato e ordinato, ma c'è un fattore estetico che fa davvero la differenza: oltre ad essere ornato da alberi ad alto fusto - che offrono un bel senso di frescura, è arricchito da oltre 120 bellissimi lampioni di stile neo-rinascimentale intercalati sui due o tre marciapiedi del transito pedonale, tra quelli a singolo braccio e quelli a doppio braccio, quindi nel caso con una maggiore illuminazione: uno spettacolo visivo e prospettico d'insieme davvero particolare e suggestivo. Anche l'asfalto stradale è in più che buone condizioni a Fiumicino; a Fregene, un po' come tutte le altre strade si caratterizza per il fondo particolarmente disconnesso e poco curato anche nella segnaletica.

Il Lungomare di Fregene, pur illuminato con idonea illuminazione, non risulta essere molto curato, neanche nell'aspetto esteriore. Mentre i lampioni di Fiumicino risultano dal punto di vista estetico di gran lunga più decorativi. A Fregene, vista la maggiore lunghezza del Lungomare, numericamente i lampioni per l'illuminazione sono quasi il doppio, ma francamente non hanno alcuna valenza architettonica: sono semplicemente funzionali e ciò basta.

Sul Lungomare di Fregene sono state installate più di una settantina di palme, ma non sembrano godere di buona salute: da più parti si teme che possano sopravvivere per poco tempo si dice per la scarsità di acqua che ricevono.

Io naturalmente non mi esprimo su questo specifico aspetto: lascio ad altri il farlo. Per quanto mi riguarda non considero quindi nel novero degli elementi di confronto l'abbellimento delle palme, che probabilmente andrebbe gestito diversamente. Quindi su questo, lascio sospeso il mio giudizio.

Al termine di queste note, non posso che trarre le mie conclusioni:

1. Sulla gestione del verde e sulla tenuta delle aiuole mi sembra molto più organizzato il Lungomare di Fiumicino;
2. Sul Lungomare di Fiumicino c'è anche l'attrezzistica fissa a terra, in area appositamente dedicata, per la ginnastica all'aperto dei passanti o dei bagnanti;
3. Le strisce dei parcheggi sul Lungomare di Fregene sono quasi tutte a pagamento (quindi strisce blu), mentre su quello di Fiumicino sono esclusivamente bianche, quindi i parcheggi sono gratuiti;
4. I marciapiedi del Lungomare di Fiumicino sono sicuramente più funzionali di quelli di Fregene, perché operativi su entrambi i lati della strada;
5. Gli oltre 120 lampioni del Lungomare di Fiumicino oltre ad essere architettonicamente molto più decorativi di quelli - pur più numerosi - del Lungomare di Fregene, regalando una visuale particolarmente movimentata e godibile dal punto di vista prospettico, all'occhio dell'osservatore neutrale; ho notato che anche l'asfalto stradale è mantenuto decisamente meglio sul Lungomare di Fiumicino;
6. Il Lungomare di Fregene ha però un eliporto per il soccorso di emergenza a mare: cosa che il Lungomare di Fiumicino non ha.

Insomma mi sembra che ci sia solo un punto, l'ultimo, tra i tanti trattati, in cui il Lungomare di Fregene sia migliore e/o più funzionale rispetto al Lungomare di Fiumicino.

E la cosa appare davvero strana, considerando l'enorme bacino turistico potenziale di Fregene, rispetto a quello comunque più ridotto di Fiumicino. Dei quasi due milioni di Romani che vanno al mare, a prescindere da quelli che vivono ad Ostia o che vanno al mare ad Ostia o nelle altre località del Litorale Laziale, risulta che la gran parte di questo importante «flusso romano» tendenzialmente sia indirizzato proprio a Fregene, per antica tradizione, molto di più che non a Fiumicino.

Anche a Fiumicino sono ben attrezzati gli stabilimenti balneari; parimenti i ristoranti, le pizzerie ed i luoghi di ritrovo sono di elevata qualità. Certamente il minor costo della vita a Fiumicino, si riflette dai supermercati, agli stabilimenti balneari ed anche ai ristoranti, ed in genere incide favorevolmente anche sulle altre attività commerciali.

Resta incomprensibile lo stato di trasandatezza e di relativo abbandono del Lungomare di Fregene, che è di miglior pregio per un solo ma pur rilevante punto di osservazione: per essere dotato di un eliporto al quale si accede con facilità, utilissimo in caso di gravi incidenti in mare.

Si confida in un intervento della nuova Giunta di Fiumicino, di natura più strutturale su Fregene e sul suo Lungomare: a dire il vero si attende un cambio di passo decisivo, sotto diversificati aspetti, perché Fregene è veramente stanca di essere stata trattata dalle Amministrazioni Comunali che si sono succedute in questi trent'anni come la «Figlia di un Dio minore».

L'auspicio è che la Giunta Baccini da poco insediatasi, dia velocemente segnali di un cambio di passo, con azioni concrete ed immediate, dal momento che ancora tante altre criticità appaiono evidenti sotto gli occhi di tutti gli osservatori, ma soprattutto sono rimaste purtroppo ancora irrisolte...

LETTERA AL SINDACO DI FIUMICINO ESTERINO MONTINO  
FREGENE VUOLE LA SCISSIONE DA FIUMICINO

Egregio Signor Sindaco,

nella mia qualità di Presidente dell'Associazione "AUTONOMIA DA FIUMICINO" Le chiedo un incontro, nel caso aperto ad altre Associazioni operanti sul territorio del Comune che vorranno partecipare, per avere un confronto franco e leale in merito alle problematiche di Fregene, per capire se c'è qualche possibilità di recupero della situazione, oppure riconoscere che la via dell'autonomia da Fiumicino intrapresa dalla nostra Associazione, è l'unica strada percorribile.

Le molte denunce sullo stato di degrado e di abbandono di Fregene da parte dell'Amministrazione di Fiumicino - presentate nel tempo da Cittadini, Associazioni e giornali - sono rimaste senza risposte: non dico senza risposte formali, che qualche volta ci sono anche state, ma in assenza di quelle sostanziali, cioè dei fatti.

A che serve rimanere uniti a Fiumicino se da 30 anni Fiumicino ha completamente abbandonato Fregene?

Così come 30 anni fa Fiumicino chiese ed ottenne il distacco da Roma perché da questa trascurata, così oggi Fregene ed altre Comunità potrebbero - a ragione - chiedere la stessa cosa, tanto più che a votare sarebbero solo gli abitanti di chi chiede il distacco.

E ciò anche perché di fatti a Fiumicino se ne vedono tanti, e i fatti sono migliori di tante inutili parole.

Il servizio fotografico che noi di Autonomia da Fiumicino abbiamo realizzato facendo un giro turistico a Fiumicino, e poi confrontando quanto visto lì con quanto vediamo ogni giorno a Fregene parla chiaro: c'è un'Amministrazione Comunale che sta cambiando il volto di Fiumicino, ma a scapito di chi?

A scapito di tutti gli altri centri che, pur formalmente facendo parte del Comune, sono in realtà trattati come "figli di un Dio molto minore".

Forse Lei passerà alla storia come il miglior Sindaco di Fiumicino Centro ed Isola Sacra ma, continuando così, rischia di passare alla storia come il peggior Sindaco di Fregene, Focene, Maccarese, Tragliata e così via per tutte le altre Località.

Lei come Amministratore Pubblico dovrebbe attenersi ai principi del "buon padre di famiglia".

E che fine ha fatto il principio, costituzionalmente garantito, dell'imparzialità della pubblica amministrazione?

E può essere definito un buon padre di famiglia colui che si prende cura solo di un figlio trascurando gli altri? A nostro parere no, ma a quanto pare Lei la pensa diversamente. Per questo Le chiediamo un incontro nel quale Lei dovrà darci risposte concrete e determinate nei tempi, almeno alle domande che qui di seguito Le elenchiamo almeno in parte.

1. Guardi Via di Torre Clementina a Fiumicino: marciapiedi, aiuole, eleganti cassonetti; Le sembra comparabile con Via Castellammare di Fregene dove mancano marciapiedi, aiuole e cassonetti?
2. E adesso guardi Villa Guglielmi a Fiumicino, tenuta in perfetto ordine, pulita e arricchita di alberi piantati di recente e addirittura innaffiata con autobotte. Che meraviglia! E adesso guardi la Pineta Monumentale di Fregene: sembra un cimitero di alberi, cocciniglia ancora presente, mancata piantumazione e ripiantumazioni mai effettuate, recinzione divelta in diversi punti. Ed il tanto atteso impianto anti-incendio che fine ha fatto? Eppure parliamo di una pineta secolare...
3. Guardi il Lungomare della Salute a Fiumicino: delizia per gli occhi: pensi, si vede anche il mare... c'è una pista ciclabile separata dalla strada da aiuole ben tenute, addirittura con aree appositamente attrezzate per lo sport e i giochi, strisce "bianche" per i parcheggi. Ora guardi il Lungomare di Fregene: il mare dov'è, nessuno lo vede... le aiuole poi, una diversa dall'altra, comunque quasi tutte secche che danno un senso di trasandatezza fastidiosissimo. E poi ci sono solo STRISCE BLU, cioè a pagamento, per un mare al quale non si può neanche accedere liberamente, che per di più è anche sporco e quindi poco attraente, con grave danno per il turismo e per tutti.
4. E poi guardi Via Portuense all'ingresso di Fiumicino, con la pista ciclabile e le aiuole in cui sono coltivate addirittura le rose; e guardi Via della Pineta di Fregene, e faccia da solo le sue osservazioni... Ed ancora: guardi le strade di Fiumicino asfaltate e quelle senza segnaletica, o con segnaletica fatiscente per i più svariati motivi, piene di buche e di rialzi di Fregene.

C'è voluta la tenacia di Autonomia da Fiumicino per vedere qualche sporadico lavoro di sistemazione di qualche strada a Fregene negli ultimissimi tempi...

E che dire della "inesistente sicurezza del territorio", degli abitanti e delle case, a causa principalmente del mancato funzionamento delle telecamere in entrata e in uscita da Fregene, e dello scarso organico delle forze di Polizia; per non parlare della situazione di abbandono della Lecceca...

In assenza di un profondo e concreto cambio di passo nei riguardi di Fregene, la rabbia della cittadinanza è destinata a salire, ed il percorso del distacco di Fregene da Fiumicino appare l'unica strada percorribile.

A Lei le opportune valutazioni, noi restiamo disponibili al confronto ove anche Lei lo ritenesse utile.

Dr. Piero Stocchi - Presidente di Autonomia da Fiumicino